

Codice A1616A

D.D. 6 ottobre 2025, n. 725

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per il Comune di Almese, alla società TERRARIA Srl, per l'importo contrattuale di euro 4.237,06 o.f.i.. Riduzione delle prenotazioni di spesa 2710/2025 e 2608/2026 e contestuale assunzione di impegni di spesa complessivi di euro 4.237,06



ATTO DD 725/A1616A/2025

DEL 06/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1616A - Sviluppo energetico sostenibile

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs. 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per il Comune di Almese, alla società TERRARIA Srl, per l'importo contrattuale di euro 4.237,06 o.f.i.. Riduzione delle prenotazioni di spesa 2710/2025 e 2608/2026 e contestuale assunzione di impegni di spesa complessivi di euro 4.237,06 sul capitolo 125437 (SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO - L.R. 23/2002 – Fondi regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 e 2026 (CIG B7C270E67F).

Premesso che:

- il Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima è il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e dell'energia sostenibile e l'iniziativa comprende tutti i comuni interessati a intraprendere azioni concrete per il clima e l'energia verso un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico per tutti;
- la nuova strategia europea dell'energia sostenibile della Commissione Europea ha ampliato ulteriormente l'ambizione dell'iniziativa, riguardando gli obiettivi europei al 2050;
- il 21 Aprile 2021 è stata lanciata una nuova fase del Patto dei Sindaci e tutti i Comuni che hanno aderito all'iniziativa prima del 2020 sono chiamati a rinnovare il loro impegno;
- con DGR n. 40-12306 del 5 ottobre 2009 la Regione Piemonte ha assunto il ruolo di coordinatore territoriale del Patto dei Sindaci e nel contesto della propria programmazione pluriennale, orientata allo sviluppo sostenibile, alla transizione ecologica ed energetica e all'azzeramento delle emissioni di carbonio, ha messo a disposizione servizi e strumenti, coerenti con le strategie europee e nazionali, per supportare operativamente i Comuni nella loro azione di pianificazione energetico-ambientale;
- il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile supporta i Comuni impegnati a redigere i propri Piani d'Azione Sostenibile per l'Energia e il Clima (di seguito PAESC), mediante la messa a disposizione di strumenti (linee guida), dati, e forme di assistenza tecnica.

Avuto presente che:

con determinazione dirigenziale n. 112 del 18 febbraio 2025 è stato approvato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per comuni, singoli e associati, del Piemonte, finalizzato alla predisposizione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) – 2025 in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Accordo di collaborazione con cui si regolano i rapporti tra Regione Piemonte e gli enti selezionati;

con determinazione dirigenziale n. 343 del 13 maggio 2025 è stata approvata la graduatoria degli Enti che hanno presentato manifestazione d'interesse all'Avviso pubblico sopra indicato.

Rammentato che, come stabilito nella determinazione dirigenziale n. 112 del 18 febbraio 2025 di approvazione dell'Avviso pubblico:

- la procedura per la definizione dell'elenco non prevede graduatorie o attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito bensì la formazione di un elenco secondo l'ordine alfabetico;
- l'elenco di operatori economici da consultare per lo svolgimento di incarichi per la redazione e il monitoraggio dei PAESC è istituito ai sensi dell'art. 50, c. 1 lettera b del d.lgs. 36/2023;
- le modalità di costituzione dell'elenco sono definite ai sensi dell'allegato II.1 del d.lgs. 36/2023, secondo i requisiti dettagliati nell'Avviso pubblico (professionisti/studi professionali/società);
- gli affidamenti dei servizi rispettano i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza;
- l'inserimento dei candidati nell'elenco non comporta alcun diritto o aspettativa a ottenere un incarico, in quanto non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Regione che si riserva la facoltà di procedere o meno all'indizione delle singole procedure di affidamento;
- la Regione, sulla base degli accordi approvati con gli Enti e degli affidamenti da attivare, si è riservata la facoltà di richiedere specifici preventivi ad un numero ristretto di soggetti, desunto dall'elenco predisposto, in ragione delle peculiarità dell'incarico da affidare, in previsione di un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d. lgs. 36/2023.

Dato atto che la Regione Piemonte, Settore Sviluppo Energetico sostenibile:

ha proceduto a richiedere preventivi di massima ad alcuni operatori economici presenti nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 867 del 12 novembre 2024 sulla base della soglia dimensionale degli enti beneficiari e della popolazione residente, da conteggiarsi come complessiva ove si tratti di unione di comuni o altra forma associativa;

ha previsto, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico sopra citato, di procedere per la copertura dell'intero servizio di predisposizione e/o monitoraggio dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) ripartendo la cifra complessiva indicata a preventivo dagli operatori economici contattati per il 55% a carico della Regione Piemonte e per il 45% a carico degli enti locali.

Con determinazione dirigenziale n. 435 del 16 giugno 2025 sono state prenotate sull'annualità 2026 le risorse necessarie per gli affidamenti del servizio di redazione del PAESC per i comuni presenti nella graduatoria sopra citata.

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi del D.L. n. 66/2014;
- l'importo del contratto risulta inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.lgs n. 36/2023 ”;

- per effetto del combinato disposto dell'art. 37 e dell'art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a euro 140.000 non ricorre l'obbligo di inserimento nella relativa programmazione;
- ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs n. 36/23, l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea avviene tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, se di importo inferiore ad € 140.000,00;
- in osservanza agli obblighi di digitalizzazione previsti dal del D.Lgs. n. 36/2023, si è tenuti ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale (e-procurement);
- ai sensi dell'articolo 48, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto che si intende stipulare non presenta un interesse "transfrontaliero" certo;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti.

Dato altresì atto che:

- è stato predisposto dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile il Capitolato Tecnico del servizio, che si riporta nell'Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale procedendo all'approvazione del medesimo;
- è stato individuato l'operatore economico affidatario nella società TERRARIA S.R.L., con sede in Via Melchiorre Gioia, 132, 20125 Milano, CF/P. IVA 00744290149, avendo quest'ultimo esperienze pregresse valutate idonee all'esecuzione delle pattuizioni contrattuali ed avendo presentato un'offerta congrua rispetto ai valori di mercato;
- sulla base del sopracitato Capitolato Tecnico si è pertanto avviata sul MePA, in data 14 luglio 2025, la trattativa diretta (ID Negoziazione 5497923) ad oggetto "Comune di Almese - Redazione PAESC" con l'operatore economico TERRARIA S.R.L., finalizzata all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi;
- Responsabile Unico del Progetto, relativamente alla procedura di affidamento del servizio, è la Dott.ssa Elisa Guiot, Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino;
- entro la scadenza prevista del 22 luglio 2025, ore 12.00, la Società TERRARIA S.R.L. ha fatto pervenire la propria offerta, con un ribasso di 0,25 euro, pari ad un importo di euro 3.473,00 (IVA, contributi e oneri esclusi); l'offerta, rispetto ai preventivi di massima richiesti ad alcuni operatori economici presenti nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 867 del 12 novembre 2024, è ritenuta congrua rispetto alle finalità della Stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D. lgs n. 36/2023, la società TERRARIA S.R.L. ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DGUE), presente agli atti del Settore e resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023);
- la verifica del possesso dei requisiti generali dichiarati è stata inoltre accertata attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico; qualsiasi difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'affidatario comporta la risoluzione del contratto (art.52 del D.Lgs 36/2023);
- è stata verificata la regolarità contributiva del DURC (validità DURC al 30/01/2026) della società TERRARIA S.R.L. CF/P. IVA 00744290149.

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- trattandosi di servizio di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e non sono previsti oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del d.lgs. 36/2023 e costi della manodopera;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- la Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino, è il Responsabile Unico del Progetto il quale rende la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, agli atti dell'Amministrazione;
- al servizio in oggetto è associato il CIG n. B7C270E67F.

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 del d.lgs. 36/2023 del servizio di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per il Comune di Almese, alla società TERRARIA S.R.L., con sede in Via Melchiorre Gioia, 132, 20125 Milano, CF/P. IVA 00744290149 (Cod. benef. 393797), per l'importo contrattuale di euro 4.237,06 inclusi oneri fiscali, contributivi e altri oneri previsti;
- approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che il contratto verrà stipulato mediante documento generato dalla piattaforma MePA e le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare, sono quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico allegato al presente atto, oltre a quanto stabilito nel d.lgs. 36/2023.

Rilevata pertanto la necessità di ridurre sul capitolo 125437 (SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO - L.R. 23/2002 – Fondi regionali), non ricorrente, del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 le prenotazioni di spesa 2710/2025 e 2608/2026 ed impegnare contestualmente a favore della società TERRARIA S.R.L., con sede in Via Melchiorre Gioia, 132, 20125 Milano, CF/P. IVA 00744290149 (Cod. benef. 393797), la somma complessiva di euro 4.237,06, con la seguente ripartizione:

€ 2.424,45, sull'annualità 2025

€ 1.812,61, sull'annualità 2026.

P.d.C: U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

Missione 17 *“Energia e diversificazione delle fonti energetiche”*,

Programma 1702 *“Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche”*

Dato atto che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- gli impegni assunti con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi finanziari di competenza indicati nel presente provvedimento;
- la liquidazione del corrispettivo sarà effettuata previa verifica della regolarità dell'esecuzione del servizio e della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC) entro 30 gg dal ricevimento di fattura elettronica, debitamente controllata e verificata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX);
- saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 13/0//20210, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, elenco registrazioni

- contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Ritenuto di attestare che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti della Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”.

La spesa è finanziata da risorse fresche.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e smi.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestato che ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, importo complessivo di € 4.237,06, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021;
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027.";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03/03/2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale 06 agosto 2025 n. 15 "Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024";
- la Legge regionale 06 agosto 2025 n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482/2025/XII dell' 08/08/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare con la presente determinazione dirigenziale il capitolato tecnico del servizio di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per il Comune di Almese, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il servizio di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per il Comune di Almese alla società TERRARIA S.R.L., con sede in Via Melchiorre Gioia, 132, 20125 Milano, CF/P. IVA 00744290149 (Cod. benef. 393797), per l'importo contrattuale di euro 4.237,06 inclusi oneri fiscali, contributivi e altri oneri previsti che si ritiene congruo rispetto alle finalità della Stazione appaltante;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato secondo lo schema di contratto generato dal Mercato elettronico della P.A. (Trattativa Diretta n. 5497923);
4. di ridurre sul capitolo 125437 (SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO - L.R. 23/2002 – Fondi regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027

per € 2.424,45 la prenotazione di spesa 2025/2710

per € 1.812,61 la prenotazione di spesa 2608/2026

5. di impegnare contestualmente sul capitolo 125437 (SPESE PER APPROFONDIMENTI TECNICO-SCIENTIFICI E ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO - L.R. 23/2002 – Fondi regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 a favore della società TERRARIA S.R.L., con sede in Via Melchiorre Gioia, 132, 20125 Milano, CF/P. IVA 00744290149 (Cod. benef. 393797) la somma complessiva di euro 4.237,06, con la seguente ripartizione:

€ 2.424,45, sull'annualità 2025

€ 1.812,61, sull'annualità 2026

P.d.C: U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

6. di dare atto che:

- le transazioni elementari collegate agli impegni di spesa sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- trattandosi di servizio di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e non sono previsti oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c.

9 del d.lgs. 36/2023 e costi della manodopera;

- la Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte ha reso la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, agli atti dell'Amministrazione;

7. che la liquidazione del corrispettivo sarà effettuata previa verifica della regolarità dell'esecuzione del servizio e della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC) entro 30 gg dal ricevimento di fattura elettronica, debitamente controllata e verificata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale (codice univoco ufficio IPA: E6A9MX);
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) è la dott.ssa Elisa Guiot, dirigente firmatario del provvedimento;
9. di attestare che ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa indicato;
10. di disporre la trasmissione dei dati relativi al presente affidamento alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 28 del D.lgs. n. 36/2023.

Si dispone la pubblicazione *dei dati relativi al presente affidamento*, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) e dell'art. 37 del decreto legislativo 33/2013 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo (art. 120 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i.).

LA DIRIGENTE (A1616A - Sviluppo energetico sostenibile)
Firmato digitalmente da Elisa Guiot

Allegato

CAPITOLATO TECNICO

Acquisizione di un incarico di SERVIZI PER LA REDAZIONE DI PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) - 2025 in collaborazione con la Regione Piemonte.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023.

Indice generale

Art. 1 – STAZIONE APPALTANTE.....	2
Art. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	2
Art. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	2
Art. 4 - CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO.....	2
Art. 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
Art. 6 - TIPO DI PROCEDURA.....	5
Art. 7 - IMPORTO A BASE D’ASTA.....	5
Art. 8 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA.....	6
Art. 9 - CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	6
Art. 10 CONTENUTO DELL’OFFERTA.....	7
Art. 11 - REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA’ PROFESSIONALE.....	7
Art. 12 - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	8
Art. 13 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	8
Art. 14 - SPESE CONTRATTUALI.....	9
Art. 15 – GARANZIE.....	9
Art. 16 – REVISIONE DEI PREZZI.....	9
Art. 17 – APPLICAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE.....	9
Art. 18 - DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
Art. 19 – SUBAPPALTO.....	10
Art. 20 - OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO.....	10
Art. 21 - FORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	12
Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12
Art. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	13
Art. 24 - NORMA DI CHIUSURA.....	13
ALLEGATI.....	13

Art. 1 – STAZIONE APPALTANTE

Ente: Regione Piemonte
Direzione: Ambiente, Energia e Territorio
Settore: Sviluppo Energetico Sostenibile
Indirizzo: Piazza Piemonte 1 - Torino
PEC: sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
Tel.: 011 432 3177 / 3176

Art. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Il RUP del presente progetto è il dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile.

Art. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio di redazione del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima per il Comune di Almese.

Art. 4 - CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO

L’Affidatario si impegna a realizzare, “a corpo”, i servizi di seguito descritti e a fornire ogni altro servizio, non oneroso, migliorativo della qualità dei prodotti e in grado di ottimizzare i processi, che

si rendesse necessario per il raggiungimento del risultato ottimale.

Inquadramento progettuale

La Regione Piemonte in esecuzione della determinazione dirigenziale n 680 del 05/09/2024, con DD 867/A1616A/2024 ha approvato l'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari cui affidare incarichi di servizi per la redazione e il monitoraggio di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) in conformità alle linee guida piemontesi approvate dal JRC che consentiranno la validazione di default del PAESC. (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-energetico-sostenibile/patto-dei-sindaci-piemonte>).

La Regione Piemonte intende ora procedere all'affidamento del Servizio ad uno degli operatori economici presenti nell'elenco a favore dei beneficiari individuati attraverso l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per comuni, singoli e associati, del Piemonte, finalizzato alla predisposizione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) - 2025 in collaborazione con la Regione Piemonte" di cui alla DD 658/A1616A/2024, il cui esito è stato approvato con D.D. 18 febbraio 2025, n. 112.

Dettaglio dei servizi da realizzare

Per ciascun Servizio si intende procedere all'attribuzione di due distinti incarichi al medesimo operatore economico, l'uno da parte della Regione Piemonte, per le attività standard da svolgere a tavolino, l'altro da parte del Comune di Almese, per le attività sito-specifiche. L'affidamento degli incarichi, avverrà con distinta stipula di contratto fra Affidatario-Regione Piemonte e Affidatario-Comune, e sarà preceduto dalla stipula di un accordo tra Regione e Comune di Almese.

Sulla base dell'articolazione delle attività da porre in essere, la ripartizione del budget è stata definita come segue:

Attività	Ripartizione spesa
attività standard (a carico di Regione Piemonte)	55%
attività sito-specifiche (a carico degli enti locali)	45%

Le due macro aree in cui sono state distinte le attività di redazione del PAESC risultano così suddivise in:

- attività standard da svolgere a tavolino (raccolta dati, analisi dati, redazione dei report, caricamento dei risultati e dei dati sul portale del Patto dei Sindaci, ecc...);
- attività sito-specifiche (sopralluoghi, consultazione degli stakeholders, discussione delle priorità e strategie comunali, concertazione delle azioni, ecc.).

La Regione ha inoltre suddiviso le diverse attività (se centralizzata o locale) individuando il soggetto cui spetta la realizzazione:

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	REGIONE	EELL
ATTIVITA' PRELIMINARI			
L/R	Sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la Regione Piemonte	R	R
L	Adesione al Patto dei Sindaci con approvazione in Consiglio Comunale	V	R
C	Selezione dell'operatore economico con cui svolgere le attività	R	
L/R	Formalizzazione dell'incarico	R	R
L	Creazione del profilo del Comune o dell'aggregazione comunale sul portale del Patto dei Sindaci		R
ATTIVITA' RELATIVE ALLA MITIGAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI			
C	Raccolta dati energetici sul territorio di riferimento (gran parte di questi sono disponibili sul portale loComune di sistemapiemonte)	S	S
L	Raccolta dati energetici relativi al patrimonio comunale (edifici, illuminazione pubblica e mobilità)	V	S
C	Analisi dati e ricostruzione dell'inventario delle Emissioni Base, così come previsto dalle Linee guida regionali	S	
C	Individuazione degli scenari di sviluppo delle emissioni al 2030 e decenni successivi	S	
L	Definizione della strategia di mitigazione ai cambiamenti climatici	V	S
L	Consultazione degli stakeholders locali	V	S
L	Definizione delle azioni necessarie a conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni	V	S
ATTIVITA' RELATIVE ALL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI			
C	Raccolta dati sulle principali forme di pressione climatica e sugli scenari	S	
C	Valutazione del rischio e della vulnerabilità	S	
L	Definizione della strategia di adattamento ai cambiamenti climatici	V	S
L	Consultazione degli stakeholders locali	V	S
L	Definizione delle azioni necessarie a conseguire gli obiettivi di adattamento	V	S
ATTIVITA' CONCLUSIVE			
C	Scrittura del PAESC	V	S
L	Approvazione del PAESC in Consiglio Comunale	V	R
L	Caricamento dei dati e risultati del PAESC sul portale del Patto dei Sindaci	V	

Dove:

R = Responsabile dell'attività da un punto di vista tecnico (o amministrativo) ed operativo

S = Supporto tecnico o amministrativo allo svolgimento dell'attività

V = Verifica che l'attività svolta sia conforme da un punto di vista tecnico o amministrativo

L = Attività locale a carico, da un punto di vista economico, dell'ente locale, laddove prevede il

supporto del fornitore

C = Attività Centrale a carico, da un punto di vista economico, della Regione Piemonte, laddove prevede il supporto del fornitore.

La Regione Piemonte ha in essere la stipula degli accordi tra Regione e gli Enti, singoli e associati, del Piemonte di cui è stata accolta la candidatura con D.D. 13 maggio 2025, n. 343.

Art. 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura si svolge sulla base delle disposizioni del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Per quanto non espressamente previsto nel Codice dei contratti pubblici, in linea generale:

a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Art. 6 - TIPO DI PROCEDURA

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs 36/2023, mediante trattativa diretta con un unico operatore economico attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica dei servizi non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

Art. 7 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta per l'affidamento dell'attività a carico di Regione Piemonte è pari a € 3.473,25 IVA esclusa. Su tale base, al netto dell'IVA, l'Operatore Economico dovrà presentare, mediante il MePA, il prezzo proposto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00 (zero); non è altresì necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Quadro economico:

Voce di spesa	Importo (€)
Importo contrattuale	3.473,25

Voce di spesa	Importo (€)
Eventuali CPA (4%)	0,00
IVA (22%)	764,12
TOTALE COMPLESSIVO	4.237,37

Art. 8 - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA

Al fine di garantire l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento nei modi e nei tempi prestabiliti, l'Affidatario mette a disposizione un congruo numero di risorse con specifiche competenze, esperienze e capacità professionali.

L'Affidatario si impegna, inoltre:

a presenziare a incontri periodici con la Stazione Appaltante, anche in modalità da remoto, ai fini del necessario confronto in merito alle attività da svolgere nonché per la condivisione dello stato di avanzamento delle attività;

a mettere a disposizione una figura professionale ("referente di progetto") per il coordinamento con gli uffici della Stazione Appaltante, a fornire assistenza e supporto tecnico per tutta la durata dell'incarico.

Art. 9 - CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs 36/2023 (affidamento diretto di servizi), verrà affidato "a corpo" e avrà durata dalla sottoscrizione del contratto fino alla consegna del materiale oggetto di affidamento. La consegna di tutto il materiale previsto dovrà essere eseguita entro **6 mesi** dalla stipula del contratto.

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e sarà concluso secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il MePA.

L'Aggiudicatario del servizio sarà tenuto a realizzare i servizi entro le tempistiche definite con la Stazione Appaltante, salvo esigenze differenti concordate tra le parti.

Ai sensi dell'art. 120 c. 10 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto, ove necessario, potrà essere prorogato. Tale eventuale modifica comporterà per il contraente l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, entro i limiti dell'importo contrattuale originario.

Ai sensi dell'art. 121 c. 11 le disposizioni relative alla sospensione dell'esecuzione del servizio risultano applicabili e pertanto il contratto, ove necessario, potrà essere sospeso.

Art. 10 CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dall'operatore economico, attraverso il MePA, entro e non oltre il termine indicato nella Trattativa Diretta e dovrà essere composta da:

A – Documentazione amministrativa

1. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), in formato "PDF" firmato digitalmente (Allegato 1 – DGUE);
2. Patto di integrità firmato digitalmente per accettazione (Allegato 2 – Patto di integrità);
3. Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari);
4. Informativa sul trattamento dei dati firmata digitalmente per accettazione (Allegato 4 – Informativa sul trattamento dei dati);
5. Capitolato tecnico firmato digitalmente per accettazione.

B – Offerta economica firmata digitalmente (generata dal sistema)

L'Operatore Economico inserisce l'Offerta economica nell'apposita sezione del MePA. L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'indicazione del prezzo complessivo proposto, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono ammesse offerte economiche con voci di costo pari a 0,00 (zero) o in ogni caso non determinabili.

Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

Non sono ammesse varianti.

Si precisa che, in caso di discordanza tra l'importo proposto espresso in cifre e quello espresso in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Stazione Appaltante. Il prezzo proposto dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale. Qualora l'Operatore Economico inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati al secondo decimale.

Ai sensi dell'art. 108, c. 9, del d.lgs. 36/2023, non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 11 - REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

L'Operatore Economico deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i **requisiti di carattere generale**, ovvero non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il possesso dei requisiti sopra elencati è dichiarato dall'Operatore Economico ai sensi del D.P.R.445/2000 all'interno del DGUE.

I **requisiti di idoneità professionale**, si intendono acquisiti essendo l'operatore già inserito nell'elenco di operatori economici cui affidare incarichi di servizi per la redazione e il monitoraggio di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), approvato con D.D. 12 novembre 2024, n. 867.

Art. 12 - ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Non è prevista l'esecuzione anticipata del contratto.

Art. 13 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al d.lgs. 36 del 2023, per il servizio in oggetto, non è prevista l'erogazione dell'anticipazione sull'importo contrattuale, regolata dall'art. 125 del Codice dei contratti pubblici.

Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato ed alla conclusione dello stesso con la presentazione di fattura elettronica.

Si propone la fatturazione in 2 tranches: 57,22% dell'importo dell'incarico alla presentazione del "Piano di Lavoro" e di una prima relazione delle attività svolte; 42,78% dell'importo dell'incarico alla consegna del PAESC definitivo.

Tutte le fatture dovranno riportare il CIG (Codice unico di progetto), l'oggetto del servizio e il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La fattura elettronica, trasmessa al codice univoco ufficio IPA E6A9MX, è accettata dal Responsabile del Settore regionale "Sviluppo Energetico Sostenibile", previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Si precisa che l'IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11, c. 6, del d.lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine indicato, la Stazione Appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto. La Stazione Appaltante procede al pagamento del saldo della fornitura eseguita e allo svincolo della garanzia prestata dall'Affidatario per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale del servizio.

Art. 14 - SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del d.lgs 36/2023, e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo, il contratto oggetto del presente capitolato risulta esente dall'imposta di bollo.

Art. 15 – GARANZIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Art. 16 – REVISIONE DEI PREZZI

Per l'affidamento in oggetto, ritenendosi esso comparabile a un servizio ad esecuzione istantanea, non si applicano le clausole di revisione dei prezzi, riferite alle prestazioni oggetto del contratto come da art. 60 del d.lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e del d.lgs 209/2024 (Correttivo Contratti Pubblici).

Art. 17 – APPLICAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE

Ai sensi dell' art. 57, c. 1 b) del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento avente natura intellettuale, non si applica l'art. 11 relativo ai contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

Art. 18 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del d.lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato tecnico.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), che sarà individuato con il provvedimento di aggiudicazione del servizio. Il DEC effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati. La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica, ed entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di verifica di conformità. Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

Art. 19 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art 119 del D. Lgs 36/2023.

Art. 20 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopra esposti al punto "Servizi da realizzare", compresi forfettariamente nel budget assegnato, nel rispetto delle clausole contrattuali:

1. l'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'Affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
7. nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della Regione Piemonte (D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027."), l'Affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o a soggetti legati alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro autonomo che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali o che hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori che hanno inciso in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale per conto della Regione Piemonte nei loro confronti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto;
8. l'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del d.lgs 36/2023, si riserva la facoltà di applicare all'Affidatario una penale in caso di ritardi e/o gravi reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle

conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la Stazione Appaltante, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'Affidatario, tramite emissione di specifica reverse.

Si segnala l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo. L'Affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Art. 21 - FORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate mediante la proposizione di quesiti scritti nella sezione "Richiesta Chiarimenti" del MePA.

Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE n.2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di affidamento, il trattamento medesimo sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere effettuato utilizzando supporti cartacei ed

informatici.

A tal fine, si richiama l'informativa allegata al presente capitolato (allegato 4).

Art. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'articolo 122 del d.lgs. n. 36/2023.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'articolo 123 del d.lgs. n. 36/2023.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24 - NORMA DI CHIUSURA

La presentazione dell'offerta implica, per l'Operatore Economico, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel codice civile. Per quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.

ALLEGATI

Allegato 1 – DGUE (versione “PDF”);

Allegato 2 – Patto di integrità;

Allegato 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari;

Allegato 4 – Informativa sul trattamento dei dati.